



**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E ABITATIVI
Divisione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Minori e Famiglie
Servizio Disabilità e Anziani**

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE MEPA

LETTERA DI INVITO

ALLEGATI

- ALLEGATO 1.1 - MODELLO DI ISTANZA**
- ALLEGATO 1.2 - CAPITOLATO TECNICO**
- ALLEGATO 1.3 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**
- ALLEGATO 1.4 - OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO**
- ALLEGATO 1.5 - DETTAGLIO COSTI DELLA MANODOPERA**
- ALLEGATO 1.6- CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE**
- ALLEGATO 1.7 - INFORMATIVA PRIVACY**
- ALLEGATO 1.8 - ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO**

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI ADDOLCIMENTO ACQUE SANITARIE, CLORAZIONE E DISINFEZIONE RETE IDRICA PRESSO RAA MARIA BRICCA DI TORINO

La Città di Torino, da sempre pone grande attenzione all'obiettivo relativo al benessere degli anziani. Questo è stato perseguito con l'attivazione di diversi strumenti tra cui la gestione diretta, quindi con proprio personale, di strutture ad essi dedicate. Nello specifico ci si riferisce alla struttura RAA Maria Bricca di Torino. La suddetta tuttavia fu gestita con la modalità sopra citata fino al marzo 2020. Successivamente a seguito dello svilupparsi della pandemia da Covid-19, la Città fu obbligata a una sospensione della gestione diretta e contestualmente ad effettuare, in regime di urgenza, affidamenti a terzi. Tale situazione è perdurata fino alla prima metà del 2024 quando la Città, in attesa di individuare il percorso ideale per la destinazione della suddetta struttura, ha deciso di implementare una procedura aperta per l'assegnazione, su base triennale, della gestione del servizio. In tal senso, tra le attività da svolgere, la Città ha confermato tra le sue competenze, in quanto escluse al potenziale aggiudicatario, la attività di manutenzione impianto di addolcimento acque sanitarie, clorazione e disinfezione rete idrica della medesima. Poiché questa non può essere svolta direttamente, tanto che è stata già oggetto di precedenti affidamenti, si è deciso, coerentemente al percorso parallelo intrapreso per l'assegnazione della gestione complessiva della struttura di procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura per l'affidamento del servizio suddetto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "SERVIZI" categoria merceologica CPV 50000000-5 "Servizi di manutenzione e riparazione impianti" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione impianto di addolcimento acque sanitarie, clorazione e disinfezione rete idrica presso la RAA Maria Bricca di Torino ed è previsto in un unico lotto indivisibile. Tale scelta è motivata dalla stretta interconnessione ed omogeneità delle prestazioni oggetto del contratto, che riguardano tutte la manutenzione dell'impianto idrico e idrico-sanitario, che rendono opportuno affidare le stesse ad un unico operatore economico.

La gara oggetto della presente Lettera di Invito è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita da quanto previsto in oggetto; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

I servizi oggetto del presente appalto sono descritti nell'allegato capitolato tecnico, cui si fa rinvio (all n. 1.2).

Inoltre al fine di consentire la presentazione di un'offerta economica adeguata al servizio oggetto

dell'appalto, è obbligatorio un sopralluogo preventivo contattando gli uffici competenti al seguente indirizzo mail curedomiciliari@comune.torino.it e al n. 01101131550 almeno 5 giorni lavorativi prima della scadenza. Di tale sopralluogo sarà rilasciata attestazione.

ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata triennale (1 febbraio 2025 – 31 gennaio 2028) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto. L'importo presunto a base di gara per il servizio, ammonta ad Euro 21.816,00 oltre ad Euro 4.799,52 per IVA al 22%.

Ai sensi dell'art. 11 e 41, comma 13 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti, vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal capitolato, stimato entro il 50% circa dell'importo contrattuale. Il CCNL identificato ai sensi dell'art. 11 del Codice appalti è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti (codice CNEL: C011), in relazione al codice Ateco 28.29.91. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti tutele economiche e normativa almeno pari a quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dalla presente Lettera di Invito, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8-9-10 e 11.

Si rammenta che vengono riconosciute esclusivamente le prestazioni effettuate.

L'efficacia del contratto è, in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Attualmente la gestione della Residenza Assistenziale Alberghiera per anziani è gestita in appalto e l'immobile è di proprietà del Comune a cui spetta l'onere della manutenzione oggetto del presente appalto.

Tuttavia, si fa presente che la Città sta valutando la possibilità di un diverso strumento di utilizzo dell'immobile, come ad esempio la vendita superficiaria o la concessione.

Ciò premesso ed in conseguenza di quanto sopra la Città si riserva, durante la durata contrattuale, la possibilità di risoluzione anticipata del contratto - con preavviso di almeno tre mesi - qualora l'Amministrazione proceda alla vendita della proprietà superficiaria o del diritto di superficie, alla concessione, alla partnership pubblico privato o ad altre procedure di affidamento diverse dall'appalto (modalità attualmente utilizzata per la gestione del servizio residenziale per anziani), garantendo in ogni caso la durata minima dell'appalto di cui al presente Invito pari ad undici mesi dalla decorrenza dell'affidamento e fatto salvo quanto previsto all'art. 21 sul recesso.

In relazione al servizio l'Amministrazione si riserva di attivare le seguenti opzioni:

1. ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, di una eventuale proroga convenzionale alle medesime condizioni ovvero alle condizioni più favorevoli per la Stazione appaltante, in considerazione delle potenziali situazioni future riguardanti la gestione della struttura RAA Maria Bricca, per una durata massima di tredici mesi per un importo massimo di Euro 7.878,00 al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

2. in casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione potrà inoltre essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, al verificarsi delle condizioni indicate all'art. 120 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 gg prima della scadenza del contratto originario

3. ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 di ricorrere al quinto d'obbligo, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni. L'importo complessivo previsto è pari a Euro 4.363,20 al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

Requisiti di partecipazione

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c).

Altresì si individua quale requisito di capacità economica un fatturato annuo, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (anni 2021-2022-2023), di almeno Euro 9.000,00

Modalità di partecipazione:

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste. Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (**Allegato 1.1**);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato alla presente Lettera di Invito (**Allegato 1.3**);
- **Attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato 1.8)**

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;
- **Offerta economica di dettaglio, secondo il modello allegato (Allegato 1.4.),** indicando il prezzo offerto pari o inferiore alla base di gara;
- **Dettaglio costo della manodopera**, come da modello allegato (Allegato 1.5).
- **Relazione volta a specificare come verranno attuate le misure ai fini del rispetto delle "pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate".**

In caso di difformità tra l'offerta economica di sistema e l'offerta economica di dettaglio, prevale quella per la più conveniente per la Stazione Appaltante.

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 anche l'indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato) e degli oneri di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Tali importi non sono soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART.4 **ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Ciò in quanto l'appalto in oggetto non prevede per la struttura in cui il servizio è svolto la presenza di personale dipendente della Città con la conseguente assenza della necessità di redazione del DUVRI.

ART.5 **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'acquisto del servizio di manutenzione dell'impianto di addolcimento acque sanitarie, di clorazione e di disinfezione della rete idrica presso l'istituto R.A.A. Bricca di Torino avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 48 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata al concorrente che avrà offerto **il prezzo più basso** ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia come sotto individuata, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Per l'individuazione delle offerte anomale sarà utilizzato il metodo A previsto nell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023.

ART.6 **VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE**

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.Lgs. 36/2023.

Il RUP, con la nota di richiesta giustificativi dell'offerta presentata, chiede all'OE di indicare quali parole, ai sensi dell'art. 98 e seguenti del Codice proprietà industriale, il concorrente ritenga di voler oscurare, motivando tale richiesta adeguatamente. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.

"E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà del RUP di procedere a verificare:

– l'equivalenza delle tutele, sia nel caso che venga o non venga effettuata la verifica di congruità dell'offerta, nei confronti del miglior offerente o dell'aggiudicatario, che abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante, nonché il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo

Tale dichiarazione dovrà essere asseverata dai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12/1979 e dovrà contenere tutti gli elementi necessari per accertare che vengano garantite ai propri dipendenti le medesime tutele normative ed economiche del CCNL di riferimento, così come indicato nella Relazione illustrativa del Bando tipo n. 1/2023 di ANAC e nella Circolare dell'Ispettorato Nazionale del lavoro (INL) n. 2 del 28 luglio 2020. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili e agli oneri della sicurezza.

La dichiarazione è verificata con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e, nel caso di mancata produzione, nel termine stabilito dal RUP, l'O.E. è escluso dalla procedura di gara.

Si verificherà inoltre l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 16 "PERSONALE", in riferimento alla stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

ART. 7 **AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Le stazioni appaltanti possono decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Successivamente, si procederà alle verifiche nei termini sopra indicati per il concorrente successivo in graduatoria.

Nel caso si addivenga alla revoca dell'aggiudicazione o per qualsiasi motivo la proposta di aggiudicazione non venga confermata in capo al primo graduatoria, la stazione appaltante si riserva di procedere ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs 36/2023 all'interpello dell'operatore economico che segue in graduatoria alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si procederà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip nei confronti della ditta aggiudicataria.

Non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4.

ART.8 GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 31 c. 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART.9 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni della gara e la stipula del contratto saranno fornite entro cinque giorni come previsto dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

ART.10 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Per tale motivo la documentazione amministrativa, l'offerta economica e tecnica, e i giustificativi dell'offerta dell'aggiudicatario, saranno resi disponibili a tutti i concorrenti; mentre le offerte economiche/tecniche dei quattro successivi graduati saranno rese disponibili soltanto tra i primi cinque in graduatoria.

La richiesta di oscuramento di frasi o parole che per il concorrente costituiscano segreti tecnici o commerciali dovrà avvenire con le modalità previste all'articolo 15. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.

ART.11 **SUBAPPALTO**

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico, che avrà indicato le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo in istanza di gara, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART.12 **OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE**

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla

regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni della presente Lettera di Invito, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART.13 **ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dalle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

ART.14 **IMPEGNO PREZZI**

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, solamente a partire dalla seconda annualità contrattuale, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifici, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale.

La revisione prezzi avverrà utilizzando i seguenti indici di riferimento: gli indici dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati, gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e delle retribuzioni contrattuali orarie. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La revisione dei prezzi avverrà sulla base di un'istruttoria, condotta dal Responsabile di progetto. A tale scopo, la ditta appaltatrice dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi.

La Stazione Appaltante si riserva, qualora l'aggiudicatario non accetti la revisione, di procedere allo scorrimento della graduatoria ai fini della sua sostituzione.

ART.15 **RINEGOZIAZIONE**

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

ART.16 **PERSONALE**

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Operatore economico si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1. L'Operatore Economico si impegna a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Resta inoltre fermo quanto disposto dall'art. 5 del regolamento della Città n. 307 per il personale in condizioni di svantaggio già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario.

ART.17 **TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

ART.18 **CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce alla presente Lettera di Invito, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto, può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla presente Lettera di Invito e dal Capitolato Tecnico, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato alla presente Lettera di Invito (All n.1.6)

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 22.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni del presente documento e del Capitolato tecnico.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

ART.19 **PENALITÀ**

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto, può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante **risolve** il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione da parte dello stesso RUP (all.1.6).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART.20 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto il RUP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 124, commi 1 e 2 del D.Lgs 36/202 fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 a titolo di risarcimento danni.

In caso di interpello a seguito di risoluzione o recesso (di cui all'articolo successivo) del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'originario operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Codice.

ART.21 **RECESSO**

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti.

ART.22 **ORDINAZIONE E PAGAMENTO**

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: **QVKUQA**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 lett. a del DPR 633/72 sarà possibile prevedere l'applicazione del sistema c.d. "Reverse Charge". L'Amministrazione procederà a dare indicazioni al riguardo all'operatore economico al momento dell'affidamento del servizio. Alternativamente potrà prevedersi l'applicazione dello split payment. Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 al presente contratto si applica la ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori, pertanto:

- **le fatture devono essere emesse** dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia **per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato;**

- **a conclusione del rapporto contrattuale**, successivamente al rilascio da parte del Servizio del certificato di regolare esecuzione dovrà essere **emessa**, da parte della/e medesima/e ditta/e, **unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati** a garanzia di quanto sopra.

ART.23

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio dell'appalto in oggetto, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio di manutenzione dell'impianto di addolcimento acque sanitarie, di clorazione e di disinfezione della rete idrica presso l'istituto R.A.A. Bricca, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, qualora in fase di

esecuzione del contratto, si ravvisassero eventuali rischi da interferenza non previsti, l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente all'aggiudicatario che gestisce la struttura M. Bricca, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

ART.24

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITÀ DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente Lettera di Invito.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatte salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

ART.25

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART.26

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

ART.27

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs. 28/2010 e s.m.i.

ART.28

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. n 1.7).

IL DIRIGENTE

FIRMATO DIGITALMENTE

Responsabile unico del progetto: Dr.ssa Caffer Simona

Punto Ordinante MEPA: Dr.ssa Ambrosi Agnese

